



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n.3 del 25 febbraio 2026

OGGETTO: Proroga dell'affidamento dei servizi di vigilanza per la Direzione Territoriale ACI di Treviso di cui alla Determina n. 1 del 28 febbraio 2025. CIG: B5D6C86BC0.

Il Dirigente della Direzione Territoriale ACI di Treviso

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, adottato con Delibera del Consiglio Generale del 20 febbraio 2014 e successivamente modificato con Delibera del Consiglio Generale del 22 luglio 2015 e con Delibera Consiglio Generale del 8 aprile 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028 (PIAO);

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 e modificato per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTA la normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubbliche amministrazioni di cui al D. Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art.20 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008 e, in particolare, l'art.13 del suddetto Regolamento, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la Deliberazione n. 357 del 9 dicembre 2025 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2025 ha stabilito in € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti delle Direzioni Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il provvedimento prot. n.5607 con il quale il Commissario Straordinario ha conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore della Direzione Territoriale di Treviso con scadenza 15/04/2028;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO l'art.50 del D. Lgs. n.36/2023 che disciplina le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 del D. Lgs. n.36/2023;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e l'art.15 del Codice dei contratti pubblici che prevede un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi e le Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11.10.2017;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO l'art. 16 del D. Lgs. n.36/2023, rubricato "Conflitto di interessi" e l'art.6-bis della Legge n. 241/1990, relativi alla definizione del conflitto di interessi, all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTA la Determinazione n.1 del 28 febbraio 2025 della Direzione Territoriale di Treviso, avente ad oggetto l'affidamento dei servizi di vigilanza per la Direzione Territoriale ACI di Treviso;

PRESO ATTO che alla data del 28 febbraio 2026 verrà a scadenza il contratto per l'esecuzione dei servizi di vigilanza per la Direzione Territoriale di Treviso, sita in Piazza San Pio X, n.6, Treviso;

CONSIDERATO che la Determinazione n.1 del 28 febbraio 2025 prevede la possibilità di proroga, per un periodo di 3 mesi, dei servizi di vigilanza con essa affidati agli stessi prezzi, patti e condizioni, ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D. Lgs. 36/2023;

CONSIDERATA la necessità di assicurare la continuità del servizio per ragioni di sicurezza della sede della Direzione di Treviso;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del progetto, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e ss.mm.ii.;

RITENUTO, pertanto, di procedere con la proroga del contratto attualmente in essere per le ragioni sopra espresse fino al 31 maggio 2026;

VISTA la legge 13.08.2010, n.136 ed, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari;

PRESO ATTO che all'affidamento dei servizi di vigilanza in oggetto, agvenuto con Determinazione n. 1 del 28 febbraio 2025 della Direzione Territoriale di Treviso, è stato assegnato dalla PCP dell'Anac il **CIG: B5D6C86BC0**, ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

PRESO ATTO che Sicuritalia S.R.L. in data 16 febbraio 2026, con comunicazione ricevuta a mezzo pec, n. prot. 125/2026, ha dato assenso alla proroga fino al 31 maggio 2026 dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D. Lgs. 36/2023, agli stessi patti, prezzi e condizioni attualmente in vigore, definiti dalla Determina n.1 del 28 febbraio 2026 e, quindi, verso i seguenti corrispettivi mensili:

1. Servizio di Televigilanza, verso corrispettivo mensile pari a € 60,00 oltre IVA;
2. Servizio di Vigilanza Ispettiva, verso corrispettivo mensile pari a € 40,00 oltre IVA;
3. Servizio di Custodia chiavi, verso corrispettivo mensile pari a € 20,00 oltre IVA;

per un totale mensile pari ad euro 120,00 oltre IVA, ed un totale complessivo per i 3 mesi di proroga pari a € 360,00, oltre IVA;

VALUTATO che, ai sensi dell'art.26 comma 5 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e secondo quanto indicato dall'ANAC con determinazione n.3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*", i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a € 0,00, atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell'Ente;

CONSIDERATO, altresì, che la suddetta Società risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ed è dotata della struttura, dell'esperienza e delle professionalità necessarie per svolgere le prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte;

VISTO che, in conformità al comma 10 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'[allegato I.4](#) al D. Lgs. n.36/2023, gli affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 sono esenti da imposta di bollo;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche e dei controlli di legge svolti da dalla Direzione Territoriale Aci di Treviso:

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche svolte tramite Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico dal RUP risulta:

- che Sicuritalia SPA è regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività oggetto del presente affidamento, come da visura camerale del giorno **25 febbraio 2026**;
- che da Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato rilasciato in data **12 febbraio 2026** acquisito tramite Sistema informativo del Casellario del Ministero della Giustizia, nulla risulta a carico della Sicuritalia Group Holding SPA;
- che Sicuritalia SPA è priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC che comportino l'esclusione automatica dalle procedure di affidamento, come da verifica effettuata in data **13 febbraio 2026** e documentazione agli atti;
- che il DURC risulta regolare e reca scadenza in data **19 maggio 2026** e, pertanto, ai fini della presente proroga la Sicuritalia SPA risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;
- che l'esito informativo relativo alla condizione di regolarità fiscale della Sicuritalia SPA rispetto ai debiti definitivamente accertati, ai sensi della deliberazione ANAC n. 157/2016 e successivi aggiornamenti, risulta regolare, come da verifica effettuata in data **11 febbraio 2026**;
- che l'esito informativo relativo alla condizione di regolarità fiscale riferita alla Sicuritalia SPA elaborata in data **27 gennaio 2026**, come da verifica ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del d. lgs. n.

36 del 2023 in merito alle violazioni non definitivamente accertate, ai sensi degli articoli 2, 3 e 4 dell'allegato II.10 del d. lgs. n. 36 del 2023 è positivo e non risultano violazioni che possono essere individuate come violazioni non definitivamente accertate;

- che Sicuritalia SPA risulta iscritto alla whitelist della Prefettura di Como – Ministero degli Interni, in data 22/11/2025 con scadenza in data 22/11/2026;

PRESO ATTO che le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari della Sicuritalia sono già agli atti dell'Ufficio;

PRESO ATTO che nelle condizioni generali di contratto, che qui si intendono integralmente richiamate, sono previste le penali da applicare in caso di inadempimento o irregolarità contrattuali, nonché i casi di recesso e di risoluzione del contratto, tra cui rientra l'ipotesi di risoluzione per successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR. n.445/2000;

RITENUTO, in considerazione dell'importo e della durata del contratto, valutata la solidità della Società, di non richiedere la prestazione della garanzia definitiva, in conformità all'art.53, comma 4, del D. Lgs. n.36/2023;

DATO ATTO che la Società ha sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. n.62/2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente, agli atti della Direzione di Treviso;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17.02.2011;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente.

Sulla base delle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, al fine di assicurare l'igiene, il decoro e la funzionalità degli uffici, il Dirigente della Direzione Territoriale di Treviso

DETERMINA

di autorizzare la proroga dell'affidamento dei servizi di vigilanza per la Direzione Territoriale ACI di Treviso di cui alla Determina n. 1 del 28 febbraio 2025, CIG: B5D6C86BC0, ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D. Lgs. 36/2023 per un periodo di 3 mese, dal giorno 1 marzo 2026 fino al 31 maggio 2026. Sono confermate le previsioni contenute nella Determina n.1 e, con esse, gli importi precisati in premessa, previamente accettati da Sicuritalia S.p.A. e di seguito riportati:

1. Servizio di Televigilanza, verso corrispettivo mensile pari a € 60,00 oltre IVA;
2. Servizio di Vigilanza Ispettiva, verso corrispettivo mensile pari a € 40,00 oltre IVA;
3. Servizio di Custodia chiavi, verso corrispettivo mensile pari a € 20,00 oltre IVA;

per un totale mensile pari ad euro 120,00 oltre IVA, ed un totale complessivo per i 3 mesi di proroga pari a € 360,00, oltre IVA.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410718002 a valere sul budget di gestione assegnato alla Direzione Territoriale ACI di Treviso al Centro di costo 493 quale Centro di Responsabilità Gestore 4931.

Le funzioni di responsabile del procedimento sono attribuite al Dott. Francesco Peirce, Dirigente del PRA Direzione Territoriale ACI di Treviso, in capo al quale non sussistono, ai sensi dell'art.6-bis della Legge 241/1990, dell'art. 35-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, situazioni di incompatibilità e inconfiribilità e conflitto di interessi anche solo potenziale.

Il responsabile del procedimento avrà cura di dare esecuzione alla presente determinazione nel rispetto dell'art. 1 del D. Lgs. 36/2023, di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di post informazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente e di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui agli artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza e sulla pubblicazione degli atti di gara di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Del presente provvedimento sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Direttore Territoriale

Dott. Francesco Peirce